



SCHEDA DELL'INSEGNAMENTO (SI) FILOLOGIA ITALIANA

SSD: FILOLOGIA DELLA LETTERATURA ITALIANA (L-FIL-LET/13)

DENOMINAZIONE DEL CORSO DI STUDIO: FILOLOGIA MODERNA (D30)
ANNO ACCADEMICO 2025/2026

INFORMAZIONI GENERALI - DOCENTE

DOCENTE: MAZZUCCHI ANDREA
TELEFONO: 081-2535559 - 081-2535661
EMAIL: andrea.mazzucchi@unina.it

INFORMAZIONI GENERALI - ATTIVITÀ

INSEGNAMENTO INTEGRATO: NON PERTINENTE
MODULO: NON PERTINENTE
LINGUA DI EROGAZIONE DELL'INSEGNAMENTO: ITALIANO
CANALE:
ANNO DI CORSO: I
PERIODO DI SVOLGIMENTO: SEMESTRE I
CFU: 12

INSEGNAMENTI PROPEDEUTICI

Nessuno. È tuttavia consigliabile aver sostenuto durante il triennio esami riconducibili al GSD 10/LIFI-01 (Linguistica e filologia italiana).

EVENTUALI PREREQUISITI

Conoscenza degli elementi di base della critica testuale; conoscenza delle principali forme metriche della tradizione lirica italiana; conoscenza degli elementi di base della grammatica storica. Il Corso ha carattere monografico e specialistico. Pertanto gli studenti, provenienti da un percorso triennale in cui hanno maturato almeno 18 CFU nel settore 10/LIFI-01 (insegnamenti riconducibili ai SSD LIFI-01/A e LIFI-01/B), dovrebbero avere i prerequisiti necessari per la corretta collocazione storica e stilistico-formale degli autori e dei testi che vengono affrontati. Per chi non avesse sostenuto tali insegnamenti o comunque non ritenesse di avere conoscenze di base, si suggerisce la lettura di:

- F. Bausi, *La filologia italiana*, Bologna, il Mulino, 2022 (o di un altro manuale di filologia italiana)
- P. G. Beltrami, *Gli strumenti della poesia*, Bologna, il Mulino, 2012 (o di un altro manuale di metrica italiana)
- G. Patota, *Nuovi lineamenti di grammatica storica dell'italiano*, Bologna, il Mulino, 2024 (o di un altro manuale di grammatica storica dell'italiano)

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso si propone di presentare alle studentesse e agli studenti metodologie e pratiche operative della critica testuale con particolare riferimento alla tradizione letteraria italiana e con esercitazioni di trascrizione di testimoni manoscritti e a stampa. Attraverso lezioni frontali e seminariali si intendono fornire alle studentesse e agli studenti gli strumenti per leggere e valutare un'edizione critica, per ricostruire gli snodi della tradizione di un testo e per cogliere il rilievo ermeneutico di differenti opzioni testuali. In particolare, le studentesse e gli studenti acquisiranno metodologie e competenze specialistiche, nonché un lessico tecnico nell'ambito della critica testuale e dell'eccdotica. Gli approfondimenti teorici e gli elementi di metodo proposti nell'ambito della filologia italiana metteranno le allieve e gli allievi nella condizione di comprendere, analizzare correttamente e risolvere questioni filologiche anche in contesti teorici e pratici nuovi, applicando tali abilità anche a oggetti non direttamente trattati durante i corsi e nei quali potranno verosimilmente imbattersi nel corso della loro vita professionale.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI (DESCRITTORI DI DUBLINO)

Conoscenza e capacità di comprensione

Il percorso formativo del corso intende fornire alle studentesse e agli studenti approfondite conoscenze e adeguati strumenti metodologici necessari per valutare correttamente edizioni critiche e studi filologici specialistici. Tali strumenti consentiranno alle studentesse e agli studenti di maturare competenze di analisi testuale, inducendo la consapevolezza che lo studio della letteratura deve misurarsi prima di tutto con la testualità, con i modi concreti della sua trasmissione nel tempo, con le problematiche filologiche.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il percorso formativo del corso è orientato a trasmettere le capacità operative necessarie ad applicare concretamente le conoscenze filologiche maturate in funzione dell'interpretazione dei testi letterari e nella loro corretta fruizione, attraverso un'autonoma capacità di analisi testuale, soprattutto in prospettiva didattica, nonché un utilizzo consapevole delle diverse edizioni esistenti.

PROGRAMMA-SYLLABUS

TITOLO DEL CORSO: I poeti della Scuola siciliana: alle origini della tradizione lirica italiana

Il corso si divide in due parti. La prima è dedicata ai metodi e alle pratiche della critica testuale, con particolare attenzione alle forme della tradizione manoscritta dei testi letterari medievali.

La seconda affronta i problemi filologici ed esegetici della cosiddetta poesia siciliana, con particolare attenzione alla produzione di Giacomo da Lentini, "inventore" della lirica italiana.

MATERIALE DIDATTICO

Testi:

Poeti del Duecento, a cura di G. Contini, Milano-Napoli, Ricciardi, 1960, to. I pp. 43-185; tomo II pp. 799-819;

I poeti della scuola siciliana. Giacomo da Lentini. Edizione critica con commento, a cura di R. Antonelli, Milano, Mondadori, 2008;

I poeti della scuola siciliana. Poeti della corte di Federico II. Edizione critica con commento diretta da C. Di Girolamo, Milano, Mondadori, 2008.

Studi:

G. Contini, *Filologia*, a cura di Lino Leonardi, Bologna, Il Mulino, 2014;

La critica del testo. Problemi di metodo ed esperienze di lavoro. Trent'anni dopo, in vista del Settecentenario della morte di Dante, a cura di E. Malato e A. Mazzucchi (lettura di almeno cinque saggi a scelta), Roma, Salerno Editrice, 2019;

C. Giunta, *Versi a un destinatario. Saggio sulla poesia italiana del Medioevo*, Bologna, il Mulino, 2002, pp. 9-70;

A. Mazzucchi, *Alterità, leggibilità e traducibilità nella letteratura italiana medievale : se siano sufficienti i contenuti di realtà per recuperare la fruibilità dei testi medievali*, in "Medioevo Romano", XL 2016, fasc. 1 pp. 169-83;

I canzonieri della lirica italiana delle Origini. Studi critici, a cura di Lino Leonardi, Firenze, Sismel-Edizioni del Galluzzo, 2001, i contributi alle pp. 3-42; 153-246; 301-350; 393-416);

G. Contini, *Questioni attributive nell'ambito della lirica siciliana*, in Id., *Frammenti di filologia romanza. Scritti di ecdotica e linguistica (1932-1989)*, a cura di G. Breschi, Firenze, Edizioni del Galluzzo, 2007, pp. 205-234.

Altra bibliografia specialistica sarà indicata, discussa e fornita durante il corso, di cui è altamente consigliata la frequenza.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'INSEGNAMENTO-MODULO

Il corso prevede l'alternarsi di lezioni frontali su questioni specialistiche di critica testuale e sulle problematiche filologiche ed esegetiche della lirica siciliana e di esercitazioni seminariali, in cui si ci si proverà nell'edizione critica di alcuni componimenti della Scuola siciliana. Sono inoltre previsti incontri con specialisti dei temi affrontati.

VERIFICA DI APPRENDIMENTO E CRITERI DI VALUTAZIONE

a) Modalità di esame



Scritto



Orale



Discussione di elaborato progettuale



Altro: Le studentesse e gli studenti dovranno presentare all'esame una loro proposta di edizione di un testo della tradizione lirica siciliana, documentando tutte le fasi attraverso cui sono pervenuti alla costituzione del testo critico

In caso di prova scritta i quesiti sono

- ☐ A risposta multipla
- ☐ A risposta libera
- ☐ Esercizi numerici

b) Modalità di valutazione

La verifica finale attesta: competenze approfondite sulla storia e i metodi della critica testuale; conoscenze specifiche sui metodi di edizione scientifica dei testi letterari; comprensione dei problemi relativi alla trasmissione dei testi in rapporto alla ricostruzione della volontà d'autore; strumentazione filologica utile alla lettura e alla comprensione dei testi e alla loro adeguata collocazione in una prospettiva storico-culturale; consapevolezza del nesso inscindibile fra le questioni connesse al restauro filologico dei testi e la critica letteraria; consapevolezza delle dinamiche testuali e degli snodi tematici e ideologici della cosiddetta "poesia siciliana".